

# LA SETTIMANA CESTISTICA

20 Aprile 2020

N. 5 - Anno 1

Euro 0,00

ESCE IL LUNEDI'

Direzione e redazione

Via Bressan, 3

35132 - Padova



Periodico di parole crociate e passatempi a tema basketaro

## ORIZZONTALI

2. Big Shot Rob, pedina fondamentale dei titoli 2005 e 2007 - 6. Gli dei del Valhalla - 9. Cittadina dell'Istria, sede di un famoso torneo di basket giovanile - 14. Le prime dell'alfabeto - 16. Williams, compagno di squadra di LeBron ai Cavs nel 2016 - 17. Bensi - 19. Il loro allenatore, futuro Hall of Famer - 21. Lo fu Luigi XIV - 23. Si ripetono in Barabba - 25. A Padova, assiste gli studenti universitari - 27. Flaccidi, molli - 28. Il loro caratteristico attacco, copiato da molti in NBA - 32. La principale delle Piccole Isole della Sonda - 33. Affannati, trafelati - 34. Colle, sopra Follina, classica meta di escursionisti - 36. Si può fare quello delle puntate precedenti - 38. Scontati, evidenti - 39. Con Out, in un famoso film comico del 1997 - 40. Spregiudicato, irriverente - 41. Il numero di titoli NBA da loro vinti tra il 2000 e il 2009 - 42. Iniziali del giornalista Biagi - 44. Alla moda - 45. Lo Spencer in coppia con Terence Hill - 46. Quella dei conti di solito non è piacevole - 48. Un breve giorno - 49. La nota che si da - 51. Una classe di lipoproteine - 52. A me - 53. Prefisso per bile - 55. Gigantesco, smisurato - 57. Il bismuto in chimica - 58. E' subito... in una poesia di Quasimodo - 59. Il Wan Kenobi di Guerre Stellari - 61. Nome del famigerato gulag Sovietico delle Isole Soloveckie - 62. Unità tattica della Polizia di Stato - 64. Poco illuminato - 65. Boris, francese tuttofare che con loro vinse il titolo del 2014 - 66. Nicola per gli amici - 68. Edy, storico allenatore di calcio, oggi commissario tecnico della nazionale Albanese - 70. Ali, primo calciatore iracheno della storia a giocare nella Serie A Italiana.

## PAROLE CROCIATE

(Antonio Parcheggiatore)



(2000s Spurs)

## VERTICALI

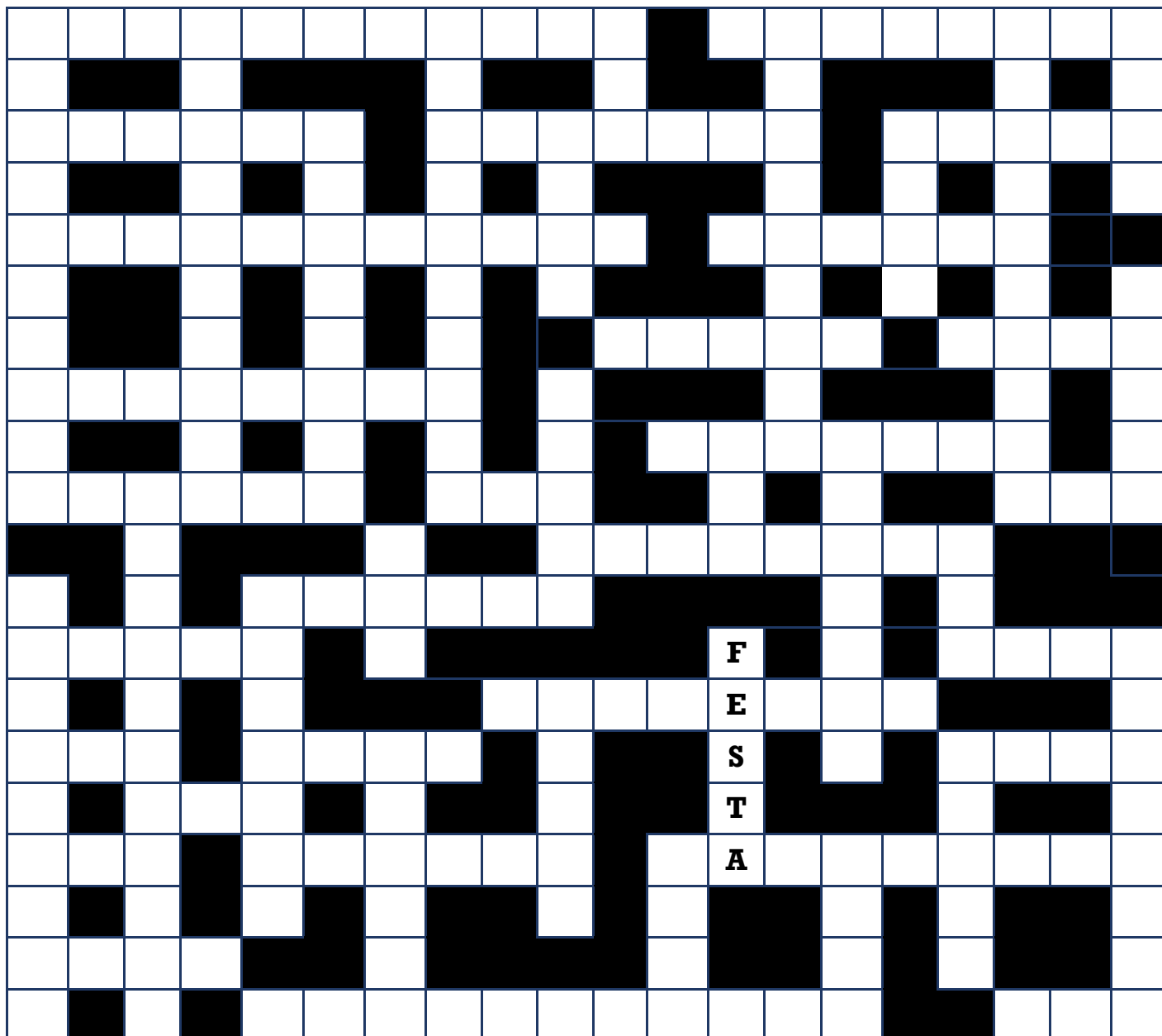
1. Una piccola Ford - 3. Nel centro di Como - 4. David, l'Ammiraglio che con loro vinse i titoli NBA del '99 e del 2003 - 5. Le prime di YMCA - 7. La soda Italiana - 8. Il mio pronome - 9. Città Ucraina in cui si svolge una famosa battaglia nel 1709 - 10. Oggetti di forma simile all'uovo - 11. Si acquista per la stampante - 12. Il nostro "voilà" - 13. Il centauro medico - 15. I pezzi delle antologie - 18. Storica casa di elettrodomestici tedesca - 20. Il Falk del tenente Colombo (iniz.) - 22. Un cinema per intenditori - 24. Antonio in Serbo - 26. Paolo, vincitore del Giro d'Italia del 2002 - 28. Tony, il loro funambolico play - 29. Ha scritto "Il giorno della civetta" - 30. Manu, la loro stella Argentina - 31. Il dio greco dell'amore - 35. In meccanica statistica, così è detto l'insieme canonico - 37. Texas Christian University - 39. Sigla dell'infrarosso - 43. Marco, che con loro nel 2014 è diventato il primo ed unico Italiano ad aver mai vinto un titolo NBA - 47. La sigla della loro città - 50. Il nomignolo del loro leader, lo stratosferico Duncan - 52. Ettore, che dal 2014 al 2019 è stato uno dei loro assistenti allenatori - 53. Il Marlon di "Fronte del porto" - 54. Kawhi, che nei sette anni in cui ha giocato con loro è diventato uno dei migliori giocatori dell'NBA - 56. Può essere massiccio - 57. Nota azienda Francese produttrice di penne a sfera - 60. Bruce, che negli otto anni trascorsi con loro si è imposto come il più forte difensore perimetrale dell'NBA - 63. Il nome di Elliott, che con il suo "Memorial day miracle" contribuì in modo decisivo al titolo NBA da loro vinto nel 1999 - 67. Soprannome di McCollum, guardia dei Blazers - 69. Nomignolo di Morant, stella nascente dei Grizzlies.

ALL'INTERNO:

**FORSE NON TUTTI SANNO CHE**

# LINOTIPIA – U13 Edition

(Giacomo Indurire)



Inserite nel diagramma, a seconda degli incroci e della lunghezza, tutte le parole sotto elencate.

### 3 Lettere

Ali  
Avo  
Ian  
Ira  
Leo  
Lia  
Mio  
Oro  
Tal  
Top

### 4 Lettere

Cori  
Cura

Duel  
Modo

Neon  
Nord  
Raro  
Sale  
Tata  
Zhou (Quihao)

### 5 Lettere

Daoui (Yahia)  
Dieci (vittorie consecutive nel campionato '19/'20)  
Fiore (Claudia)  
Olbia

Rateo  
Wafer  
Zoleo (Laura)

### 6 Lettere

Bavosa  
Cipria  
Difesa (migliore del campionato '19/'20)  
Organo  
Sifone  
Stinte

### 7 Lettere

Caracas

Jelassi (Beylasen)  
Salmaso (Davide)  
Stojkov (Vasil)

### 8 Lettere

Aforisma  
Agonismo  
Dal Corso (Fabrizio)  
Rimpalli  
Schiavon (Matteo)  
Trabelsi (Rami)

### 9 Lettere

Bortolato (Altea)  
Cassanego (Edoardo)

Sacchetto (Carlo)

### 10 Lettere

Cecchinato (preparatore fisico)  
MicoManalo  
Terraferma  
Villanueva (Mark)

### 11 Lettere

Gabbellotto (Ale)  
Montevecchi (coach)  
ManaloLhara  
Scandaletti (Tommy)



## COLONNATO

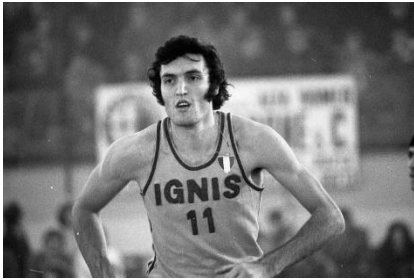
1				2			
	3						
	4						
5							6
						7	
			8				
	9					10	
			11				
			12				
			13				
		14			15		
		16					

ba, co, den, di, di, do, du, ja, ju, la, li, lo, ma, ma, me, mo, na, nes, ni, ni, no, o, or, ra, ran, rant, re, re, ron, scru, son, stin, su, sven, ta, ta, ta, ta, ti, ti, to, to, tre, tu, u, vich, za.

*Trovate le 16 parole che sono qui sotto definite. Le lettere nelle colonne con il fondo grigio formeranno una famosa frase pronunciata da Larry Bird.*

**1.** Verbo dei trattini – **2.** Così è detto in Italia l'anello NBA – **3.** Il Pistol Pete precursore dello showtime – **4.** Il suo tasso in Italia è in continua diminuzione – **5.** Segue con monotonia un sistema ordinato e costante – **6.** A fine anno, li fanno gli insegnanti – **7.** Kevin, passato dai Warriors ai Nets la scorsa estate – **8.** Bevanda estiva un po' vintage – **9.** Il Timberlake cantante e attore – **10.** Williams, il più famoso erede di Pistol Pete, soprannominato White Chocolate – **11.** L'oscillare della gelatina – **12.** Si appresta ad affrontare l'esame di maturità – **13.** La fa un negozio che sta per chiudere – **14.** Greg, uno dei più grandi bust della storia del draft NBA – **15.** Davis, play straripante in campo e fuori, che furoreggiò a UCLA prima di diventare una stella della NBA – **16.** Il nome con cui Ulisse ingannò Polifemo.

# FORSE NON TUTTI SANNO CHE...



**8.** Il primo giocatore Europeo selezionato in un draft NBA è stato Dino Meneghin, scelto nel 1970 dagli Atlanta Hawks con la 182esima chiamata. Meneghin è stato anche il secondo giocatore non Americano scelto in un draft NBA, preceduto, nello stesso anno, solo dal suo compagno di squadra a Varese, il messicano Manuel Raga, che venne selezionato 15 posizioni prima (167esimo assoluto) dalla medesima franchigia. La paternità della loro scelta fu dell'allora GM di Atlanta, Marty Blake, che in seguito si impose come il più grande scopritore di talenti nascosti della NBA: a lui va il merito di aver scovato, tra gli altri, campioni del calibro di Dennis Rodman, Scottie Pippen e Karl Malone. Ad oggi Meneghin è anche l'unico giocatore Italiano a far parte della Naismith Hall of Fame.



**9.** Il miglior piazzamento di sempre ottenuto da una squadra Padovana nel massimo campionato di pallacanestro Italiano risale alla stagione 1965-66, quando il Petrarca allenato da Aza Nikolic, con in campo il fenomeno USA Doug Moe, miglior marcatore del campionato, si classificò al terzo posto, a soli 6 punti di distanza dal duo di testa, composto da Simmenthal Milano e Ignis Varese. Oltre al sorprendente risultato raggiunto dal Petrarca, il campionato di Serie A 1965-66 viene ricordato per la riapertura al tesseramento degli stranieri, con il limite di uno per squadra (era stato sospeso nel 1959), e per l'assegnazione dello scudetto a tavolino a Milano, a seguito dello scoppio del caso Gennari, che ribaltò il risultato del campo (74-59 per l'Ignis nella gara di spareggio).

**10.** La finale per il terzo posto del campionato provinciale Under 17 Gold 2012/13, che il nostro gruppo '96/'97 vinse contro l'Olimpia Camposampiero, ebbe un epilogo felice, ma drammatico. Sotto di 7 ad un paio di minuti dalla fine, i nostri ragazzi riuscirono, infatti, a ribaltare le sorti dell'incontro in virtù di un rush finale memorabile. Un parziale di 9 a 0, ispirato da una tripla di Cecchinato da distanza Lillardiana, ci permise di portarci sul +2 a pochi secondi dalla fine, con la possibilità di estendere il divario oltre il singolo possesso, grazie a due liberi di Donato. Segnato il primo, tuttavia, la nostra ala ricevette dalla panchina il discutibile ordine di sbagliare di proposito il secondo tiro, che non toccò il ferro e regalò, quindi, un'insperata ultima chance all'Olimpia. La successiva tripla tentata dai nostri avversari sulla sirena risultò, fortunatamente, corta, scongiurando un finale beffardo.



**11.** Michael Olowokandi, prima scelta assoluta del draft NBA del 1998, giocò le sue prime partite da professionista con la Virtus Bologna. A causa del lockout provocato dalle dispute contrattuali tra i proprietari delle franchigie ed i giocatori, l'inizio della stagione NBA '97/'98 slittò, infatti, a febbraio. In attesa che la situazione di sbloccasse, Olowokandi firmò per la Virtus, ma a Bologna giocò solo 6 partite, con un rendimento ben al di sotto delle aspettative dei tifosi e della dirigenza. Tornato negli USA al termine del lockout, il centro Nigeriano confermò quanto aveva mostrato in Italia: dopo una decina di stagioni mediocri si ritirò, diventando ufficialmente uno dei più grandi "bust" della storia del draft. Memorabile la sintetica descrizione che di lui diede Kareem Abdul-Jabbar: "ha talento, ma è inallenabile."



**12.** Isaiah Thomas, il giocatore dei Wizards balzato agli onori delle cronache sportive durante i suoi anni ai Boston Celtics, deve il proprio nome ad una scommessa persa dal padre poco prima della sua nascita. Originario di Los Angeles e tifosissimo dei Lakers, James Thomas scommise, infatti, con un amico sul risultato di una partita tra Pistons e Lakers: se LA avesse perso, avrebbe dato al nascituro lo stesso nome del leader dei Pistons, Isiah Thomas. Poiché Detroit vinse, James fu costretto a pagare la scommessa, ma al momento della registrazione del nome all'anagrafe, la moglie lo modificò, aggiungendo una "a" e trasformandolo in Isaiah. Essendo cresciuta in una famiglia molto religiosa, volle infatti dare al bimbo il nome di uno dei maggiori profeti Biblici.



**13.** La Hinke Fieldhouse di Indianapolis è il palazzetto in cui sono state filmate le scene finali del film Colpo Vincente, nelle quali la squadra della piccola scuola superiore di Hickory si aggiudica il titolo dello stato dell'Indiana, battendo la favorita South Bend. La storia narrata nel film, per quanto rivisitata in chiave cinematografica, racconta un episodio realmente accaduto, il famoso Milan

Miracle: nel 1954 la squadra della minuscola Milan High School riuscì, infatti, a vincere il titolo dello stato, battendo la grande Muncie Central proprio sul parquet della Hinke Fieldhouse, al tempo denominata Butler Fieldhouse, in quanto ubicata all'interno del campus della Butler University. Rinominato nel 1966 in onore dello storico allenatore della squadra di basket universitaria, Paul Hinkle, il palazzetto è oggi la sesta arena di basket universitario più vecchia degli USA (inaugurata nel 1928) ed è tuttora utilizzato dalla Butler University come campo di gioco.